SUICIDIO DEL RAGAZZO DI LANCIANO ANDREA PROSPERO: IL PRINCIPALE INDAGATO TACE DAL GIP DI PERUGIA

21 Marzo 2025



PERUGIA – Si è avvalso della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip di Perugia il diciottenne romano agli arresti domiciliari con l'accusa di istigazione o aiuto al suicidio di Andrea Prospero di Lanciano (Chieti), il ragazzo che studiava nel capoluogo umbro.

Il giovane è rimasto davanti al gip pochi minuti e poi ha lasciato il palazzo di giustizia a bordo di un'auto parcheggiata in un garage interdetto ai giornalisti e ai teleoperatori. Con lui il suo difensore. Secondo quanto si è appreso al termine dell'udienza l'indagato non ha fatto dichiarazioni spontanee e la sua difesa non ha presentato memorie.

In aula era presente il procuratore aggiunto di Perugia Giuseppe Petrazini che ha coordinato le indagini. All'arrivo, l'auto con a bordo il diciottenne era entrata direttamente nel garage del palazzo che ospita le aule. Poi l'indagato ha raggiunto quella d'udienza da un ingresso secondario.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli